

# Legacoop, nuove nomine Brighi vicepresidente

Cambia la governance dell'associazione guidata da Paolo Lucchi: incarico per il numero uno di Cbr, Giorgia Gianni responsabile provinciale

**Cambia** l'assetto organizzativo e direttivo di Legacoop Romagna a Rimini. Valerio Brighi, presidente di Cooperativa braccianti riminese (Cbr), è stato nominato vicepresidente dell'associazione. Una carica in precedenza rivestita da Giorgia Gianni, che diventa responsabile provinciale. Gianni, socia fondatrice di Fucina798, cooperativa riminese che si occupa di servizi di comunicazione, prende il posto di Federica Protti, entrata nella cooperativa 134 con l'incarico di vicepresidente. Invariato il resto della governance di Legacoop Romagna, con il presidente Paolo Lucchi alla guida. A Rimini, l'associazione conta più di 80 cooperative, quasi 84mila soci, oltre 2.700 lavoratori occupati e un valore della produzione superiore a 420 milioni di euro.

«Con la nomina di Valerio Brighi e Giorgia Gianni – spiega Lucchi – diamo nuova spinta alla nostra azione nel territorio riminese. Di fronte abbiamo un vasto programma di lavoro provinciale che, partendo dalle vocazioni economiche di Rimini, tocca tutti i punti focali per lo sviluppo del territorio: sviluppo territoriale e urbanistico, infrastrutture, mobilità, rigenerazione urbana, sistema turistico, servizi socio-sanitari, rapporto con università e formazione, fino a Rimini e la

### IL NODO CONCESSIONI

**Lucchi: «Difficile pensare che possano esserci proroghe alla fine del 2024, il governo dia risposte»**

Romagna Capitale della cultura 2026».

**Diverse** le 'partite' aperte per il territorio. Una è quella che riguarda le concessioni balneari. «Siamo ormai oltre i tempi supplementari – dice Lucchi – e c'è preoccupazione per il clima di incertezza. Alcune amministrazioni comunali hanno cominciato a mettersi in moto consapevoli della situazione, dal governo aspettiamo risposte concrete. Alla fine del 2024 difficilmente sarà possibile pensare a proroghe. Ai titolari di stabilimenti balneari serve stabilità». Per quanto riguarda la difficoltà delle aziende nel reperire personale, «le tensioni sono aumentate con la pandemia. Tutto questo mentre le cooperative si sono trovate in una fase di evoluzione e con maggiore necessità di



Da sinistra: Valerio Brighi, Paolo Lucchi e Giorgia Gianni

personale. Ma, con tutta probabilità, nei prossimi mesi sarà un po' meno difficile trovare personale». Un tema è quello delle nuove occupazioni: «Assieme all'università produrremo delle indagini» annuncia Lucchi. «E dobbiamo cominciare a pensa-

re che l'immigrazione sia una risorsa, non un problema». Cbr, intanto, ha reperito nuova manodopera in Africa: 9 giovani provenienti dal Marocco lavoreranno per la cooperativa riminese.

**Giuseppe Catapano**